

Previsioni agrometeorologiche per Novembre

Автор(и): Растителна защита
Дата: 13.11.2019 *Брой:* 11/2019



La prolungata siccità autunnale ha ritardato lo sviluppo delle colture cerealicole invernali e del colza e ha messo in dubbio la sopravvivenza di parte delle piantine emerse. Il contenuto di umidità del frumento negli strati di suolo di 50 cm e 100 cm è insolitamente basso per la metà dell'autunno nella maggior parte del paese. In alcune aree della Bulgaria nord-occidentale, nella Piana di Sofia e nella Bassa Tracia Superiore (stazioni agrometeorologiche: Knezha, Băzovec, Lozen, Plovdiv, Pazardzhik, Sliven) il livello delle riserve di umidità del suolo nello strato di un metro è inferiore al 50% della capacità di campo.

Durante la prima metà di novembre, le condizioni agrometeorologiche saranno determinate da temperature superiori alla norma. Le precipitazioni previste all'inizio e alla fine della prima decade, nella maggior parte delle

aree coltivabili, saranno insufficienti per colmare il deficit di umidità negli strati superficiali del suolo per i cereali invernali e il colza.

Precipitazioni di significato agronomico e un sostanziale aumento delle riserve di umidità del suolo nello strato di 50 cm sono previste per la seconda metà di novembre. Nella maggior parte dei giorni di questo periodo, lo sviluppo delle colture cerealicole invernali e del colza nelle aree coltivabili procederà a temperature medie giornaliere vicine alle norme climatiche.

Alla fine della seconda decade, è atteso un sostanziale calo delle temperature e, nei campi più alti, dove non è esclusa la neve, i processi vegetativi nelle colture autunnali si attenueranno.

Durante la terza decade di novembre, lo sviluppo delle colture autunnali nella maggior parte delle aree coltivabili procederà a ritmo lento, con temperature che si avvicinano al minimo biologico richiesto per la vegetazione del frumento, dell'orzo e del colza invernale. Condizioni per processi vegetativi più attivi nelle colture autunnali si creeranno principalmente nelle regioni meridionali e sudorientali del paese. Alla fine di novembre, lo stadio di crescita della terza foglia predominerà in frumento e orzo. Lo stadio di emergenza sarà osservato nelle piantagioni più tardive di novembre. In parte delle colture cerealicole invernali nelle estreme regioni meridionali e orientali, che hanno formato 2-3 foglie in ottobre, si osserverà lo stadio di accestimento. Nel colza, a causa della siccità autunnale, solo una piccola parte delle piantagioni riuscirà, entro la fine di novembre, a entrare nell'inizio dello stadio di formazione della rosetta (5-6 foglie).

Le temperature minime previste durante il mese, nell'intervallo di meno 5-8°C, sono superiori ai livelli critici per le colture cerealicole invernali ritardate allo stadio di emergenza.

Condizioni più adatte per la piantumazione di alberi da frutto e per l'esecuzione dei trattamenti fitosanitari autunnali a novembre si verificheranno durante la prima metà del mese.

Durante le prime due settimane di novembre, le colture autunnali, specialmente quelle coltivate in monocoltura, dovrebbero continuare a essere monitorate per determinare la densità di popolazione di determinati parassiti: mosche dei cereali, arvicola comune, tentredine del colza (false larve), e, dove il loro numero supera la soglia di danno economico (SDE), dovrebbe essere effettuato un trattamento tempestivo. La SDE per l'arvicola comune è di 2 colonie attive per decaro, e per le larve (false larve) della tentredine del colza – 2-3 per m².

Fonte: NIMH